

Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici

A.N.D.I.S.



BEHAVioral management model across Europe
Project number: 2017-1-IT02-KA201-036540

IL MONITORAGGIO DEI COMPORAMENTI PROBLEMA CON L'APPLICAZIONE BEHAVE

10 DICEMBRE 2019
EDUCANDATO STATALE «MARIA ADELAIDE»
CORSO CALATAFIMI 86
90129 PALERMO

GIANLUCA MERLO
GIANLUCA.MERLO@ITD.CNR.IT

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein





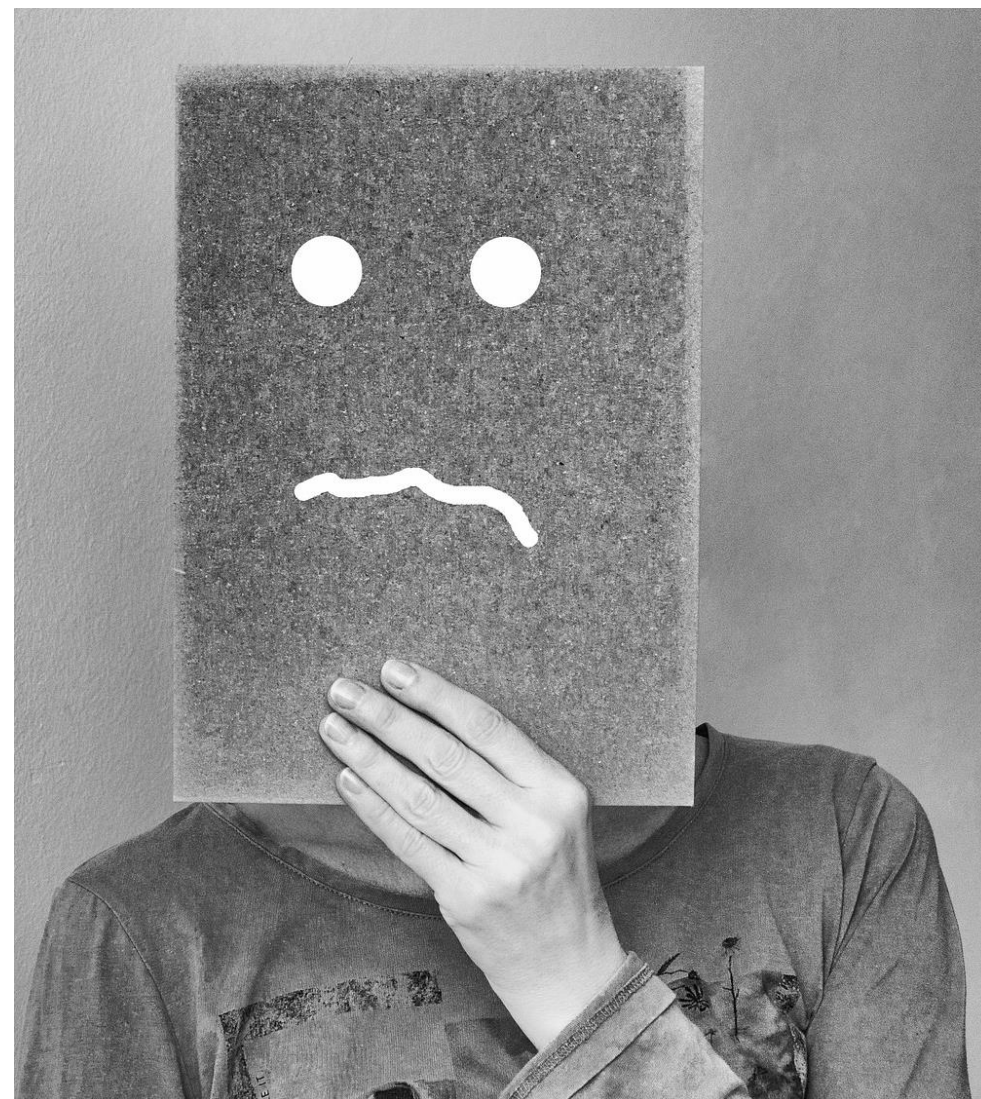
L'**Italia** è una delle nazioni in cui i **docenti** spendono più **tempo a mantenere l'ordine in classe**: il **13.4%** del tempo complessivo, contro un 13.1% in Europa (Teaching and Learning International Survey)

Nell'anno scolastico 2015/16, i provvedimenti disciplinari sono in aumento. In un universo di 47 scuole e 53.664 studenti, sono stati effettuati 11.127 provvedimenti disciplinari a fronte dei 9.130 dell'anno precedente





- Il **20%** degli **studenti** mostra **comportamenti problematici** che **inficiano** il funzionamento della classe, hanno un impatto negativo su **insegnanti, pari** e compromettono **l'apprendimento** (Brauner & Stephens, 2006; Satcher, 2004).
- Le lezioni con studenti che manifestano comportamenti problematici hanno **4 ore** in meno di tempo di lezione a settimana. (Dipartimento per l'educazione degli Stati Uniti [USDOE], 2006; Walker, Ramsey, & Gresham, 2004).
- Il **50%** degli **insegnanti** (di scuole di ogni ordine e grado) dichiara di **spendere più tempo** di quello che vorrebbero nella **gestione dei comportamenti problematici** (Beaman et al. 2007).
- Sensazione di **inefficacia** nell'attuazione di **strategie comportamentali** (Reinke et al. 2011).





Gli **insegnanti** sono spesso **impreparati** a **gestire** bambini con **difficoltà sociali, emotive, e comportamentali** (Social, Emotional, and Behavioral Difficulties – SEBD).

Tra il **25%** e il **35%** dei casi si verificano sintomi di **burnout** (Quattrin, Ciano, 2010) e di stress.

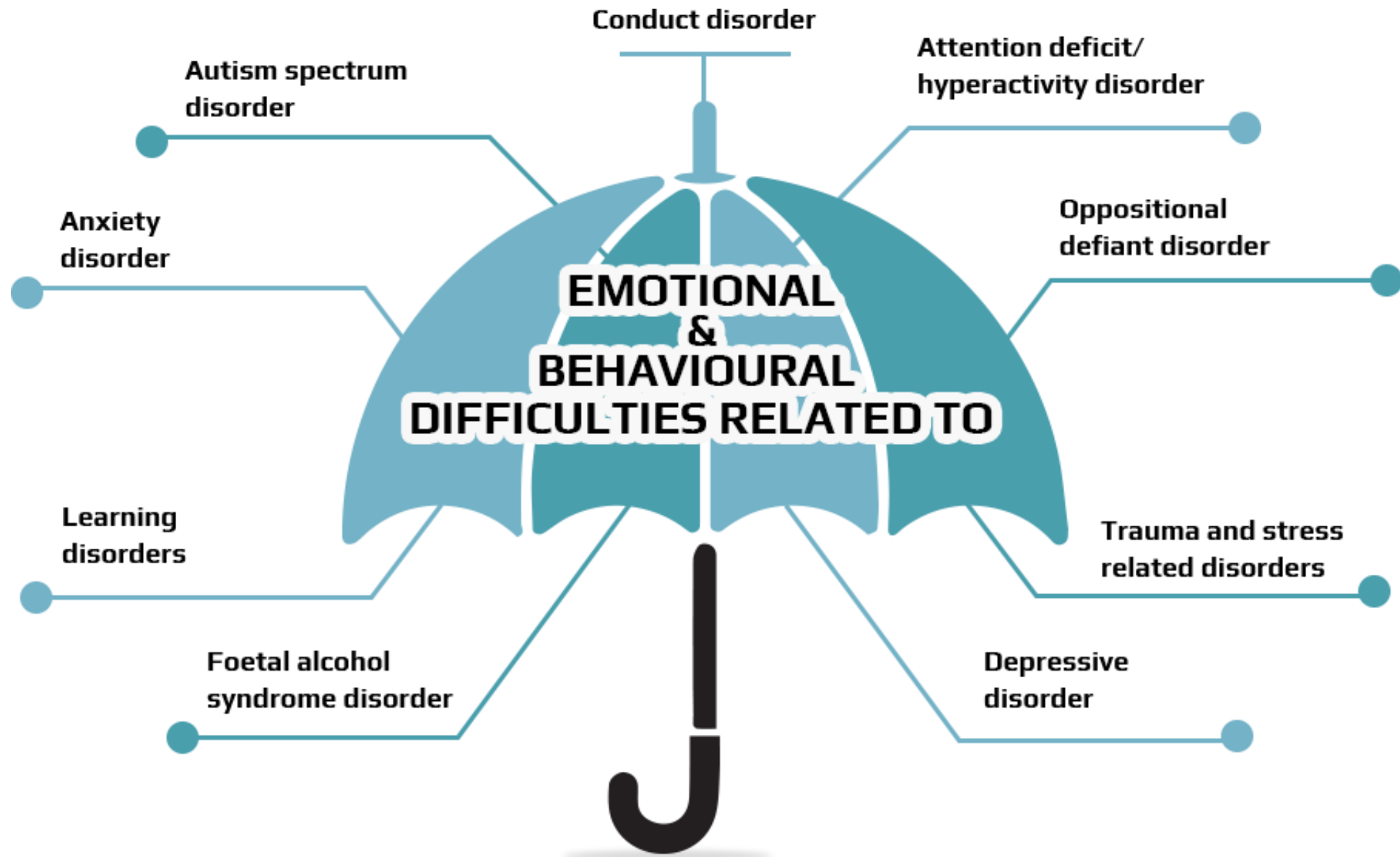


Students who present with **disturbing** and/or **difficulties** in **sustaining attention**, **serious** and **persistent impulsiveness**, **difficulties** regulating **physical movement**, **verbal** and/or **physical aggression** [...], **withdrawn** behavior, **feelings of low self-worth** and **hopelessness**

(Cooper, Cefai, 2013)

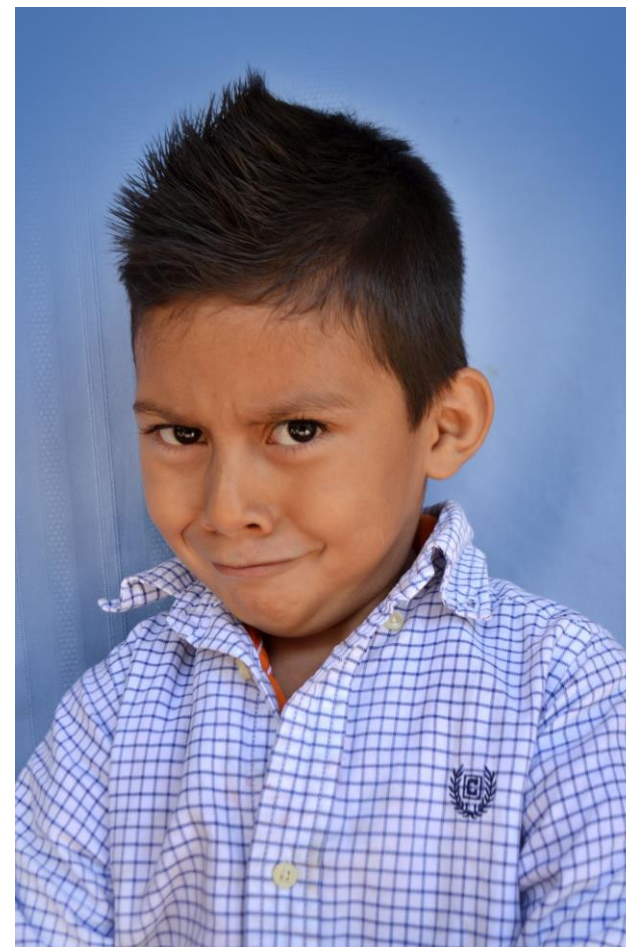


Behaviours and expressions of emotion among students which are **experienced** by **adults** and **students** as **disruptive** and/or **disturbing**, and which **interfere** with the **students' learning, social functioning** and **development** and/or that of their peers
(Cefai, 2010, p.117)



Cos'è un comportamento problema?

“...un comportamento culturalmente abnorme talmente intenso, frequente o durevole da mettere a rischio la salute fisica della persona o di altri. Può anche intendersi un comportamento che potrebbe limitare o negare l'accesso della persona ai servizi della comunità” (Emerson, 1995, 2001).





**PROBLEMI
COMPORTAMENTALI**

“Impatto negativo
sull'ambiente in cui
vivono e si relazionano”

“Pregiudizi sullo
sviluppo ottimale
dell'individuo”

“Persistenti in
**durata, frequenza e
intensità**”

“Disadattamento
rispetto alle norme
sociali più comuni”

“Presenza di
comportamenti ribelli
disobbedienti, provocatori
o maliziosi ...”

“Interferiscono con
il successo
scolastico e
relazionale”



QUALI MANIFESTAZIONI DEL COMPORTAMENTO PROBLEMA NEGLI STUDENTI?







Difficoltà a sviluppare le abilità sociali necessarie al loro sviluppo normotipico

Rifiuto da parte dei pari

Isolamento sociale

Insuccesso scolastico

Alto rischio di abbandono scolastico

Difficoltà nel fare e mantenere amicizie

Comportamenti problematici, oppositivo-provocatori, impulsivi e aggressivi

Maggiore probabilità di sviluppare con l'età ansia, depressione, bassa autostima e ritiro sociale

Maggiore probabilità di sviluppare con la crescita comportamenti devianti e disturbi mentali



**Identificare il
comportamento
problema**



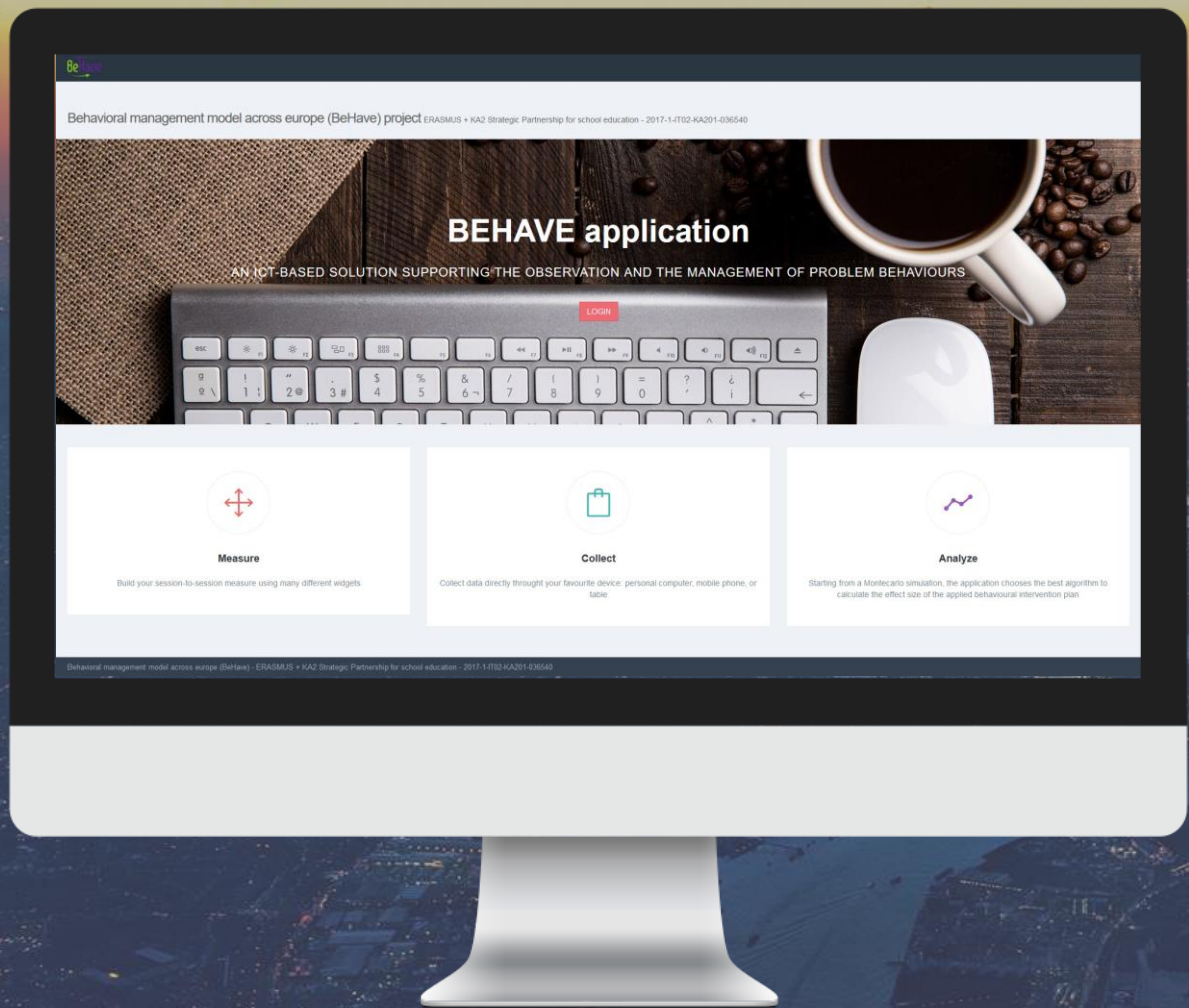
**Raccogliere dati di
baseline**



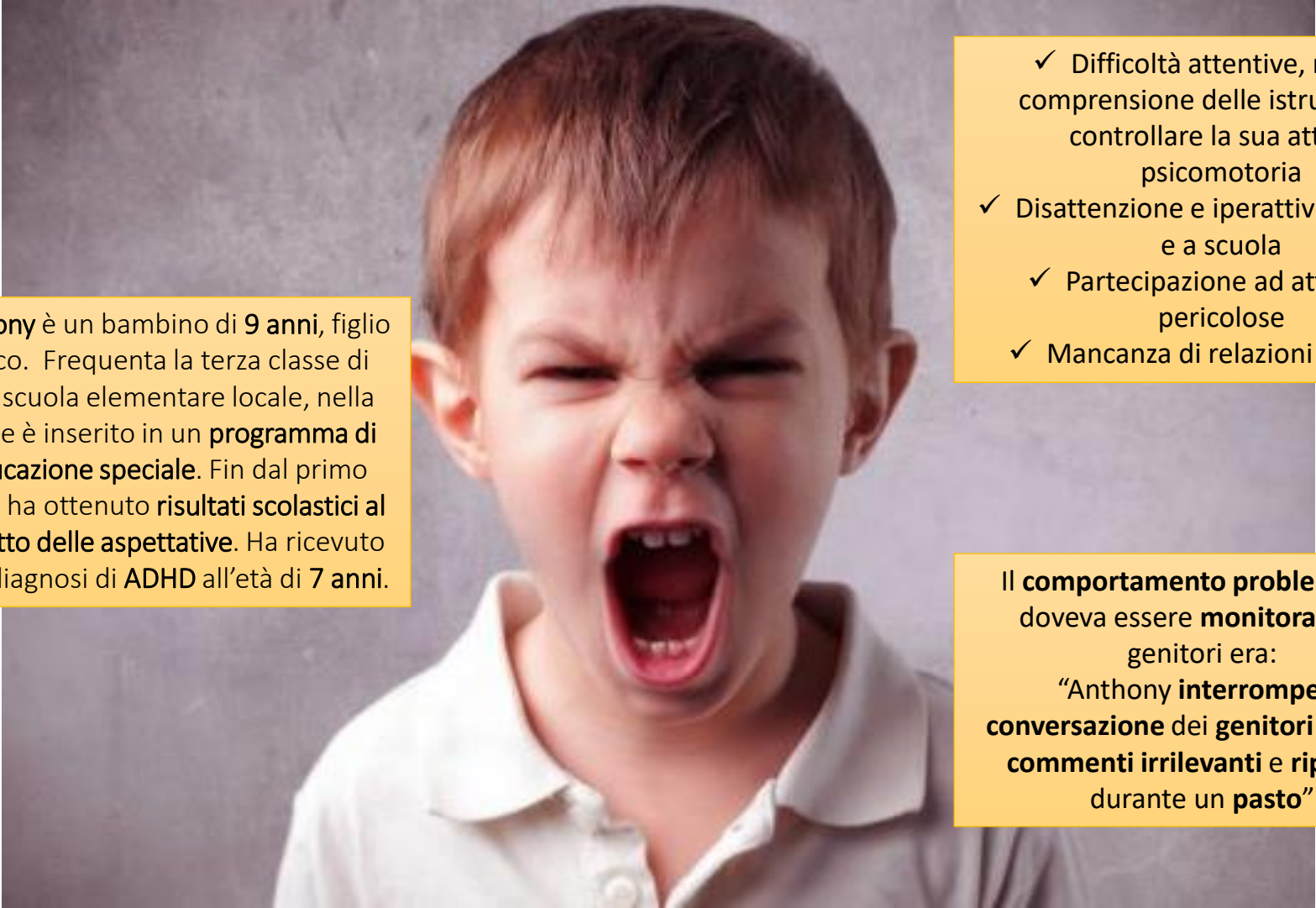
**Analizzare i dati e
formulare un'ipotesi**



**Pianificare un
intervento e raccogliere
nuovamente dati**



L'applicazione BEHAVE è disponibile al
seguente URL:
<https://app.behaveproject.eu>



Anthony è un bambino di **9 anni**, figlio unico. Frequenta la terza classe di una scuola elementare locale, nella quale è inserito in un **programma di educazione speciale**. Fin dal primo anno ha ottenuto **risultati scolastici al di sotto delle aspettative**. Ha ricevuto una diagnosi di **ADHD** all'età di **7 anni**.

- ✓ Difficoltà attentive, nella comprensione delle istruzioni e a controllare la sua attività psicomotoria
- ✓ Disattenzione e iperattività a casa e a scuola
- ✓ Partecipazione ad attività pericolose
- ✓ Mancanza di relazioni sociali

Il **comportamento problema** che doveva essere **monitorato** dai genitori era:
“Anthony **interrompe** la **conversazione** dei **genitori** facendo **commenti irrilevanti e ripetitivi** durante un **pasto**”



Si ipotizza che la **funzione** principale del **comportamento** di Anthony è quella di **attirare attenzione sociale**

STRATEGIE DI INTERVENTO

- **stabilire regole:** prima e durante la cena. I genitori ricordavano ad Anthony di **chiedere il permesso** prima di parlare. E' stato utilizzato un **"oggetto parlante"** (un oggetto passato tra i membri della famiglia come strumento per identificare chi ha il diritto di parlare in un determinato momento);
- **rinforzare il comportamento appropriato:** la famiglia giocava insieme al bambino ogni volta che Anthony seguiva le regole;
- **ignorare il comportamento inappropriato:** quando Anthony interrompe qualcuno che tiene l'oggetto parlante e/o fa commenti ripetitivi, i genitori sono istruiti a continuare la conversazione senza guardare Anthony.